

CONFERENZA NAZIONALE PD SUL PARTITO

Attivo Iscritti 8 novembre 2011

Contributo Circolo PD Favaro Veneto - Dese

L'Attivo degli Iscritti del Circolo PD Favaro - Veneto Dese, convocato in occasione del percorso per la Conferenza nazionale del PD sul Partito, approva i temi e le indicazioni contenuti nella Relazione di Bersani alla Direzione Nazionale e del Partito del 24 giugno 2011, condividendo i tratti indicati per una moderna forma partito che deve caratterizzare il Partito Democratico: **un partito di iscritti ed elettori, nazionale ed autonomistico, unito e plurale, laico ma non agnostico, aperto alla società, che collabora e si affianca ai movimenti democratici e civili.** All'interno di questa idea di partito evidenziamo alcuni elementi per noi coerenti e importanti:

- va affermato un maggiore ruolo degli iscritti nelle scelte politiche, nelle candidature, nella scelta degli organismi dirigenti; in questo senso mentre si considera giusto ed opportuno mantenere l'elezione del Segretario Nazionale attraverso le Primarie, si condivide la scelta di riportare alla sovranità dei soli iscritti, l'elezione dei Segretari Regionali;
- le Primarie rappresentano uno strumento fondamentale e prezioso di apertura, di partecipazione rivolta agli elettori che va tutelato; va istituito un albo degli elettori, favorito lo spostamento dell'asse verso le primarie di coalizione, individuato regole e meccanismi per favorire il fatto che il PD si presenti con un solo candidato;
- la scelta dei candidati alle prossime elezioni politiche, se rimarrà questa legge elettorale, dovrà avvenire con il coinvolgimento almeno di tutti gli iscritti;
- metà degli organismi dirigenti, ad ogni livello, sia espressa direttamente dalle organizzazioni del livello territoriale immediatamente precedente;
- Il pluralismo politico e culturale all'interno del partito, a tutti i livelli, va promosso non come sedimentazione di strutture correntizie ma come percorsi aperti di ricerca, approfondimento e discussione, che deve trovare negli Organismi dirigenti del partito momento di sintesi; la garanzia dell'espressione del pluralismo deve andare di pari passo con la responsabilità di ognuno di non compromettere l'unità del partito, come tratto decisivo della sua forza e autorevolezza verso l'esterno.
- occorre proseguire l'iniziativa, a tutti i livelli, rispetto i temi della trasparenza e per la riduzione dei costi della politica, assumendo, accanto al principio, di garantire a tutti, al di là della propria condizione economica, l'accesso alla politica, un'attenzione costante a garantire una coerenza nei nostri comportamenti quotidiani, sia nelle Istituzioni, che nella vita del partito, all'insegna della sobrietà.
- **maggior rilevanza va data, all'interno del percorso fin qui compiuto per questa Conferenza, ai temi legati all'obiettivo, secondo noi primario, di affermare, in quest'epoca di grandi mutamenti, una nuova capacità di radicamento politico ed organizzativo, del partito nella società e nei territori;** in questo senso, sottolineiamo l'urgenza di sviluppare una riflessione sul ruolo dei Circoli, dalle modalità organizzative e di vita interna, agli strumenti, alle forme di comunicazione, ai linguaggi, per valorizzarne sia, la funzione di luogo fisico e permanente di presenza del partito, che di garanzia dell'espressione democratica degli iscritti e degli elettori.

Il percorso della Conferenza Nazionale del PD sul Partito, va colta, per il Circoli di Favaro Veneto-Dese, Campalto, Tessera, come l'opportunità di definire un progetto comune di radicamento organizzativo del PD nel territorio della Municipalità di Favaro Veneto.

In questo senso, vi è bisogno di accelerare rispetto alcune azioni che, come Circolo, abbiamo intrapreso dal precedente Congresso:

1) Rilancio e rinnovamento del ruolo dei Circoli, quali istanza di radicamento politico ed organizzativo, come momento di espressione democratica degli iscritti e degli elettori ;

- ne va ampliata la funzione di sede d'incontro politico, sociale, aggregativo degli iscritti e dei cittadini, soggetto di elaborazione e d'iniziativa, in un'interlocuzione costante con le forze economiche, sociali, associative delle singole realtà, sia sui temi nazionali che locali.
- ne va radicato maggiormente l'azione politica costruendo, per specifici parti del territorio di riferimento e coinvolgendo il popolo delle primarie, un'agenda di questioni e riferimenti organizzativi, politici ed amministrativi, con l'obiettivo di divenire interlocutori delle istanze quotidiane grandi e piccole di quei cittadini, facilitando allo stesso tempo l'informazione relativa all'attività amministrativa; data l'ampiezza del territorio di Favaro la suddivisione in 3/4 zone consentirebbe di focalizzare e seguire più precisamente le specifiche istanze; priorità, in questo senso, è rappresentato dalla realtà di Ca' Solaro, imitando l'esperienza compiuta a Dese, per la quale va proseguito l'impegno, da parte di tutto il Circolo, per dare vita ad un momento organizzato e permanente, d'elaborazione e d'iniziativa del partito, a partire dai problemi locali;

2) Un più alto ed efficace livello di coordinamento e direzione politica unitaria, di elaborazione ed azione tra i Circoli del nostro Territorio e tra loro ed i nostri Eletti;

- le riunioni dei Segretari dei Circoli, riunioni congiunte dei Direttivi dei Circoli e degli Iscritti, gli incontri con gli eletti, devono continuare a rappresentare dando maggiore continuità e frequenza, gli strumenti attraverso i quali, esercitare questa funzione unitaria;
- l'attività di informazione e formazione è strumento fondamentale per realizzare un processo d'unitarietà dei Circoli del PD della Municipalità di Favaro Veneto e per promuovere un maggiore ruolo dei giovani; va messa in campo un'azione formativa continua, avvalendosi dei percorsi avviati a livello provinciale, attraverso incontri, gruppi di lavoro, nei quali favorire la partecipazione ed il contributo anche di persone non iscritte.

3) Di fronte alla crisi di legittimazione della politica e di percezione del proprio senso di utilità collettiva che investe anche noi, un nuovo e maggiore peso ricoprono gli eletti nelle istituzioni nel rapporto con i cittadini ed il territorio.

Ai Delegati e Consiglieri di Municipalità, ai Consiglieri Comunali e Provinciali espressi dal nostro territorio, spetta il compito di svolgere una permanente opera d'attenzione, d'ascolto, rispetto alle domande, alle aspettative, ai problemi che emergono dai cittadini; queste vanno tradotte sia in risposte amministrative, sia in iniziativa di partito, con l'obiettivo di farlo crescere, in termini di allargamento della sua capacità di rappresentanza politica e sociale, di coinvolgimento di nuove forze, soggetti, persone.”

PD dei Giovani

Occorre far nascere e promuovere un percorso del PD rivolto ai giovani del nostro territorio, verso il quale, i Circoli devono mettere a disposizione sedi e risorse.

Protagonisti di tale percorso, che dovrà vivere di contenuti, iniziative e forme autonome, anche in collaborazione con l'organizzazione dei giovani del PD, sono i giovani iscritti e simpatizzanti del PD dei vari Circoli, con l'intento di incentivare il loro protagonismo e la loro progressiva assunzione di responsabilità dirette e concrete all'interno del PD e nei confronti dei loro coetanei.

I temi legati alla condizione giovanile, diritto allo studio, precariato, le forme di aggregazione e di espressione culturale del mondo giovanile presenti nel nostro territorio, lo sviluppo nella nostra realtà del “PD ON-LINE”, sono alcuni possibili contenuti di questo percorso, che potrebbe vedere,

come primo appuntamento, l'organizzazione di un incontro sulle domande giovanili nel nostro territorio.

L'impegno è promuovere, in tempi brevi, la progressiva assunzione di responsabilità e di funzione dirigente del partito, nei nostri Circoli, da parte dei giovani che hanno avviato la loro esperienza politica nel PD e si riconoscono in esso, più che nella storia dei partiti promotori.

Il PD con le Donne un grande Partito

Nella conclusione della Conferenza Nazionale delle Donne del Pd del 19 febbraio a Roma il Segretario Bersani ha lanciato un messaggio forte e inequivocabile: *“Le donne devono stare nei luoghi di decisione, nella vita pubblica e nell'economia ... Dobbiamo pretendere che anche il governo nazionale sia composto per metà da uomini e metà da donne. Noi come Pd assumeremo questo impegno, porteremo avanti questa battaglia.”* Questo impegno va perseguito ad ogni livello istituzionale e di partito, assumendo la convinzione che la valorizzazione della qualità dell'apporto delle donne nella vita politica e pubblica non è indipendente dalla quantità della loro presenza.

L'obiettivo di raggiungere quella soglia minima del 50% di presenza delle donne, necessaria per produrre un mutamento qualitativo, vede la necessità di imprimere con tenacia e determinazione una forte accelerazione all'adeguamento degli strumenti di rappresentanza, senza prescindere dal merito o attuando scorciatoie. Tutto questo deve garantire l'obiettivo sancito dal nostro **Statuto al Capo 1 art 1 comma 3: “ Il Partito Democratico si impegna a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena partecipazione politica delle donne. Assicura, a tutti i livelli, la presenza paritaria di donne e di uomini nei suoi organismi dirigenti ed esecutivi, pena la loro invalidazione da parte degli organismi di garanzia. Favorisce la parità fra i generi nelle candidature per le assemblee elettive e persegue l'obiettivo del raggiungimento della parità fra uomini e donne anche per le cariche monocratiche istituzionali e interne. Il Partito Democratico assicura le risorse finanziarie al fine di promuovere la partecipazione attiva delle donne alla politica.”** Nel nostro Veneto questo obiettivo trova evidenti difficoltà, per questo, va perseguito con il contributo convinto di tutti.

A partire dalla Conferenza Provinciale delle Donne del PD di Venezia, legata agli analoghi percorsi su scala Nazionale e Regionale va promosso, anche nel nostro territorio, coinvolgendo le donne iscritte e simpatizzanti del PD dei vari Circoli, un percorso specifico rivolto ai temi della democrazia paritaria, delle libertà, dei diritti e della piena cittadinanza sociale delle donne.

A partire dalla Conferenza Provinciale delle Donne del PD di Venezia, legata agli analoghi percorsi su scala Nazionale e Regionale va promosso, anche nel nostro territorio, coinvolgendo le donne iscritte e simpatizzanti del PD dei vari Circoli, un percorso specifico rivolto ai temi della democrazia paritaria, delle libertà, dei diritti e della piena cittadinanza sociale delle donne.

Il nostro Circolo

Alcuni dati

La zona di Favaro è suddivisa in 12 sezioni elettorali (seggi).

Il PD nelle ultime elezioni per il rinnovo del Consiglio di Municipalità su **6108 voti validi di lista**, ha ottenuto **il 32,12 % con 1962 voti**.

La zona di Dese è suddivisa in 2 sezioni elettorali (seggi).

Il PD nelle ultime elezioni per il rinnovo del Consiglio di Municipalità su **1152 voti validi di lista**, ha ottenuto **il 32,81 % , con 378 voti**.

Come PD di Favaro e Dese nelle ultime Elezioni di Municipalità e Comunali abbiamo **eletto 3 Consiglieri di Municipalità** e contribuito ad eleggere **1 Consigliere Comunale** del nostro territorio; assieme a Tessera e la parte della zona di Campalto che fa parte del nostro Collegio Provinciale, abbiamo eletto **1 Consigliere nelle Elezioni Provinciali del 2009**.

Il Circolo PD di Favaro Dese ha registrato nel 2010 **107 iscritti**.

Al 08/11/2011 siamo **99 iscritti**; **25** sono donne pari al 25%; **l'età a media** è di circa 63 anni, con **3** iscritti tra 18 e 30 anni, **2** tra i 31 e 35 anni, **3** tra i 36 e 40 anni, **7** tra 41 e 50 anni, **16** tra 51 e 60 anni, **33** tra 61 e 70 anni, **21** tra 71 e 80, **8** tra 81 e 90 anni e **1** di 91 anni.

Azioni ed impegni

Il coinvolgimento costante degli iscritti nelle scelte politiche ed amministrative del partito e delle candidature a vari livelli istituzionali, rappresenta non solo un obbligo democratico, ma una condizione necessaria per valorizzare il patrimonio di radicamento di conoscenza, di rapporto con la nostra comunità che essi rappresentano, consentendo al partito di mettere in atto, in maniera continuativa, l'azione di ascolto e confronto, rispetto ai temi del territorio.

Tale coinvolgimento va garantito attraverso:

- un'informazione puntuale e costante; oltre ai canali tradizionali telefonate, lettere, vanno maggiormente utilizzati gli strumenti informatici, qualificando quindi il sito Internet del Partito ("www.pdfavaro.it), estendendo l'utilizzo delle e.mail (pdfavaro@alice.it);
- pratiche d'analisi, d'indagine conoscitiva degli orientamenti dei cittadini della nostra realtà, occasioni di elaborazione e confronto; si tratta di organizzare incontri periodici su temi generali o su singole questioni locali, anche in semplice modalità d'ascolto verso i cittadini da parte del partito, gruppi di lavoro, apertura nel sito internet di tribune di dialogo e discussione.

Vanno messe in atto forme di coinvolgimento nell'attività del partito, degli elettori delle primarie (circa 1000), anch'essi un patrimonio, al quale va data la possibilità di contare (non solo in occasione delle varie Primarie) ed a cui fare riferimento nell'intento di allargare l'area di persone che possono impegnarsi attivamente.

Va ribadito l'impegno alla convocazione: **Direttivo di Circolo** almeno una volta al mese; **Attivo di tutti gli iscritti del Circolo** almeno 1 volta ogni 2 mesi, verificandone, volta per volta l'opportunità di coinvolgere gli elettori delle primarie; **Incontro con i gli Eletti** del nostro territorio almeno 1 volta ogni 2 mesi, anche in forma congiunta con i Circoli di Campalto e Tessera.

Tesseramento

Porsi il tema di ampliare il numero degli iscritti al partito, come segno di una nostra maggiore capacità di radicamento e presenza nel territorio, significa considerare il tesseramento come parte integrante dell'azione politica quotidiana del partito e di ognuno di noi e non un'istanza da celebrare una volta all'anno in occasione di incontri dedicati.

In questo senso, va ribadito l'obiettivo che ognuno degli attuali iscritti, si impegni a convincere almeno 1 nuova persona, ogni anno, ad aderire al PD, al nostro Circolo.

Le forme di finanziamento

Le fonti di finanziamento del nostro Circolo sono:

- la parte spettante delle quote del Tesseramento; ad oggi la media tessera ammonta a 33,60 EURO;
- la sottoscrizioni volontarie di iscritti ed elettori, come avvenuto nelle ultime primarie.

Mantenere ed ampliare le risorse necessarie al funzionamento ed all'attività politica del Circolo è una condizione indispensabile per garantire l'autonomia ed il funzionamento democratico del PD:

- si propone a tutti gli iscritti, per il **tesseramento 2012**, di **aumentare di almeno 5 €** la propria quota aumentando così, quanto rimane in Circolo;
- Promuovere altre iniziative di autofinanziamento;